



Verbale 5 del 24/06/2015

**Parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria sulla preintesa di
contratto decentrato integrativo di lavoro 2014**

Il Collegio dei Revisori del Comune di Pinerolo, composto da:

- Maurizio Delfino (Presidente);
- Carla Beltramino (componente);
- Umberto Valocchi (componente);

nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 04-05 settembre 2012, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti";

Visto l'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, il quale prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";

Visto il comma 11 dell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che prevede l'obbligo per tutte le Amministrazioni di pubblicare in modo permanente sul proprio sito WEB la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

Rilevato che secondo quanto interpretato dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato con Circolare n. 1 del 20 gennaio 2009, tale adempimento è da intendersi assolto con la pubblicazione del testo degli accordi integrativi sottoscritti e perfezionati dall'organo di controllo nonché delle specifiche schede informative 2 e tabelle 15 del conto annuale per ciascuna macro categoria di personale;

Richiamato il disposto normativo di cui all'art. 9, comma 1 e comma 2 bis, del DL 78/2010 dispone: “**comma 1:** Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo, e dall'articolo 8, comma 14”;
comma 2 bis: A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Richiamato, altresì, il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Viste le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, n. 16/2012, n.25/2012, n. 21/2013;

Vista la delibera n. 51/2011 della Corte dei conti in Sezioni Riunite;

Esaminata la preintesa contrattuale di utilizzo del fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014;

Visto la relazione tecnico - finanziaria;

Visto la relazione illustrativa;

Visto altresì la determinazione n. 1294/2014 del Dirigente del Settore Finanze di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014;

Attesta quanto segue

1. Il fondo 2014 destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, è determinato in euro 782.711,58;
2. Il fondo risorse decentrate anno 2014, al netto dei compensi di cui all'art. 15, comma 1 lett. k) del CCNL 1/4/1999 (incentivi progettazione, recupero evasione e rilevazioni statistiche ISTAT) non supera il corrispondente importo di cui all'accordo decentrato anno 2010, ed è stato, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio:

COSTITUZIONE FONDO DIPENDENTI	FONDO 2014	FONDO 2013	FONDO 2012	Diff 2012 2013	(per memoria 2010)
RISORSE STORICHE					
ART 31 COMMA 2 CCNL 22/1/2004	425.767,18	425.767,18	425.767,18	0,00	425.767,18
Incrementi Contrattuali					
ART 32 COMMA 1 CCNL 22/1/2004	28.562,22	28.562,22	28.562,22	0,00	28.562,22
ART 32 COMMA 2 CCNL 22/1/2004	23.034,05	23.034,05	23.034,05	0,00	23.034,05
art. 4 comma 1 CCNL 9/5/2006	25.522,56	25.522,56	25.522,56	0,00	25.522,56
art.8 comma 2 CCNL 11/04/2008	32.833,28	32.833,28	32.833,28	0,00	32.833,28
TOTALE	109.952,11	109.952,11	109.952,11	0,00	109.952,11
Decurtazioni Fondo					
ART 7 Comma 7 CCNL 31/03/1999	-6.751,99	-6.751,99	-6.751,99	0,00	-6.751,99
recupero somme in eccesso su fondi 2006 e 2007	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.058,70
Personale ATA - Art. 15 c. 1 let j) CCNL 1/4/99	-54.309,84	-54.309,84	-54.309,84	0,00	-53.660,06
decurtazione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	-11.594,56	-11.776,17	-10.556,85	1.219,32	
TOTALE	-72.656,49	-72.838,00	-71.618,68	1.219,32	-66.470,75
TOTALE FONDO	463.062,80	462.881,29	464.100,61	1.219,32	469.248,54
Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità					
art. 4 comma 2 CCNL 5/10/2001 - na	43.659,74	52.289,88	49.752,54	-2.537,34	34.619,71
dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22/1/2004	11.738,92	11.738,92	11.738,92	0,00	11.738,92
dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/2006	7.100,00	7.100,00	7.100,00	0,00	7.100,00
differenziale progressioni CCNL 11/4/2008	8.162,79	8.162,79	8.162,79	0,00	8.162,79
dichiarazione congiunta n. 1 CCNL 31/7/2009	4.190,84	4.190,84	4.190,84	0,00	4.190,84
TOTALE	74.852,29	83.482,43	80.945,09	-2.537,34	65.812,26
TOTALE RISORSE STABILI	537.915,09	546.363,72	545.045,70	-2.537,34	536.060,80

RISORSE VARIABILI					
poste variabili sottoposte all' art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010					
art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999	56.073,03	56.073,03	53.269,40	-2.803,63	56.073,03
art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 -ICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	25.000,00
art. 54 CCNL 14/09/2000	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00
art. 15 comma 5 CCNL 1/4/2000	179.000,00	179.000,00	157.907,95	-21.192,05	179.000,00
TOTALE	250.073,03	251.573,03	227.577,35	23.995,68	261.573,03
Deduzioni Fondo					
riduzione IFFo fondo 2010		7.000,39	-4.483,05	2.517,34	0,00
deduzione art. 9 c. 2 bis D.L. 78/2010	-5.276,54	5.160,82	-3.694,51	356,24	0,00
TOTALE	-5.276,54	12.181,04	9.177,36	1.003,68	0,00
poste variabili non sottoposte all' art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010					

art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 - ISTAT	0,00	0,00	0,00	0,00	24.009,01
art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1/4/1999 - Merlors	0,00	32.000,00	25.845,38	0,00	26.549,00
art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 1/4/2000	0,00	0,00	2.181,58	0,00	15.745,90
Economie fondo 2009	0,00	0,00	0,00	0,00	23.562,87

TOTALE	0,00	32.000,00	28.026,96	0,00	90.026,78
TOTALE RISORSE VARIABILI	244.796,43	271.391,94	246.426,95		351.599,81
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI	782.711,58	817.755,71	791.472,65		886.660,61

3. L'utilizzo del fondo 2014 e il confronto con i corrispondenti fondi anni precedenti risulta essere il seguente:

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2014	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff. 2012-2013	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa					
Progressioni economiche orizzontali storiche	287.000,00	301.000,00	304.378,14	3.378,14	314.661,52
Indennità di comparto quota carico fondo	108.000,00	108.500,00	108.431,78	-68,22	106.425,35
Indennità asili nido art. 31 c. 7 CCNL 14.09.2000 e art. 6 CCNL 5.10.2001	20.000,00	21.500,00	21.187,68	-312,32	21.260,52
Ex indennità di direzione e di staff	4.700,00	4.800,00	4.648,32	-151,68	5.605,03
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.04.1999	15.000,00	47.000,00	47.000,00	0,00	75.718,01
Art. 54 CCNL 14.09.2000	0,00	1.500,00	373,90	-1.126,10	353,60
Reperibilità	20.000,00	17.000,00	17.242,82	242,82	18.629,51
TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	454.700,00	501.300,00	503.262,64	1.962,64	542.653,54
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa					
Posizioni organizzative	74.850,00	74.850,00	74.390,16	-459,84	65.332,22
Indennità di turno, rischio, festivo, maggiorazioni	66.065,00	62.000,00	58.465,09	-3.534,91	80.301,57
Indennità di maneggio valori ed indennità di cat. B, C e D	9.000,00	9.000,00	8.928,29	-71,71	7.978,31
Indennità di responsabilità di cat. D	34.757,25	34.757,25	30.416,63	-4.340,62	21.666,65
Indennità di disagio	22.250,00	22.250,00	10.373,68	-11.876,32	7.138,78
Indennità art. 17 c. 1 lett. l) CCNL 1.04.1999	13.000,00	13.000,00	6.928,52	-6.071,48	5.119,31
Produttività	108.089,33	100.598,46	103.276,31	2.677,85	129.854,91
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	328.011,58	316.455,71	292.778,68	-23.677,03	317.391,75

Destinazioni fondo sottoposte a certificazione					
TOTALE DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	454.700,00	501.300,00	503.262,64	1.962,64	542.653,54
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	328.011,58	316.455,71	292.778,68	-23.677,03	317.391,75
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	782.711,58	817.755,71	796.041,32	-21.714,39	860.045,29

4. Risorse aggiuntive ex art. 15, comma 2 del CCNL 1/4/1999: la norma prevede la possibilità per gli enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, di integrare, a decorrere dal 1999, le risorse economiche di cui al fondo, sino ad un importo dell'1,2% su base annua del monte salari 1997. Il successivo comma 4 condiziona tale incremento al previo accertamento, da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità. Ne deriva che l'incremento in esame, previsto in euro 56.073,03 non può essere deliberato qualora il nucleo di valutazione non sia stato costituito, o pur costituito non abbia effettuato gli accertamenti di propria competenza. Tale somma potrà essere resa disponibile solo a seguito di preventivo accertamento da parte dell'organismo di controllo interno delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente;
5. Risorse aggiuntive per processi di riorganizzazione e attivazione nuovi servizi (art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999): tale norma contrattuale prevede la possibilità per gli enti locali di integrare le disponibilità del fondo in caso di "attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche". L'incremento delle risorse di cui all'art. 15, comma 5 richiede necessariamente che "l'investimento" sull'organizzazione sia realizzato in funzione di un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile anche attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza di riferimento e quindi di disporre adeguati strumenti di verifica e controllo. La cifra sarà resa disponibile solo a seguito degli obiettivi programmati certificati dal nucleo di valutazione sulla base delle relazioni dirigenziali. Le risorse aggiuntive ex art. 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999, come da tabella di costituzione del fondo, ammontano ad euro 179.000,00.
- Vanno rilevate in proposito perplessità all'incremento delle risorse, ex art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999. Alcuni progetti oltre a risultare generici risultano attinenti alla gestione ordinaria e per i quali non sarebbe di certo possibile una integrazione delle risorse. Inoltre, si rammenta che occorre definire, sempre in via preventiva, uno standard di miglioramento, che rappresenti il termine di paragone che consente di apprezzare la bontà di un risultato". Ricordiamo inoltre che la misura dell'aumento deve essere analiticamente spiegata.

Visto l'elenco dei progetti ex art. 15, comma 5, si ritiene che per alcuni di essi non sarebbe certo possibile una integrazione stante il carattere ordinario e comunque riferite assolvimento di un obbligo di legge; altri collegati a manifestazioni o attività di formazione, come di seguito evidenziati:

N	AGGREGATO FUNZIONALE	DENOMINAZIONE OBIETTIVO DI PEG/PERFORMANCE	DESCRIZIONE	INDICATORI	VANTAGGI/FINALITA' PREVISTE	VALORE OBIETTIVO
2	TUTTI I SETTORI	Trasparenza (integrazione pubblicazioni contenute nella sezione "Amministrazione trasparente")	Sulla base dei "Piani di lavoro" previsti dal Programma per la trasparenza 2014/2016 integrazione dei contenuti della sezione "Amministrazione trasparente"	pubblicazioni integrative nei contenuti di almeno 10 sottosezioni rispetto alle 25 oggetto dei piani di lavoro previsti dal PTTI 2014/2016	Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 tale pubblicazione è funzionale al diritto civico di accesso civico	7.324,26
3	TUTTI I SETTORI	Partecipazione	Adesione a comitati, anche c/o protocolli d'intesa, o costituzione o rinnovo commissioni per favorire la partecipazione degli utenti	attivazione piattaforma, trasferimenti dati, piani di lavoro e ripubblicazione dati con descrizioni e se disponibili in formato aperto	Con la pubblicazione dei dati previsti dalle delibere Civit e dal Piano della Trasparenza e l'Integrità si perseguono obiettivi etici e si favorisce l'accountability (rendere conto). Il presupposto è che i portatori di interessi, con i loro comportamenti e la maggior consapevolezza, abbiano la capacità di influire sul possibile raggiungimento degli obiettivi. Si tratta di benefici generali difficilmente quantificabili in termini concreti. Tuttavia l'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 configura un vero e proprio diritto d'accesso pubblico. Il progetto favorisce una maggior incidenza al diritto di accesso. L'utilizzo della piattaforma Clearò determina una riduzione dei tempi intercorrenti tra l'adozione e la pubblicazione degli atti e attribuisce maggior autonomia all'Ente nella gestione dei flussi (con oneri inferiori) rispetto all'anno precedente	1.548,83
4	TUTTI I SETTORI	Partecipazione e accessibilità informatica	Definizione e rispetto di obiettivi di accessibilità informatica	definizione con deliberazione della G.C. e rispetto obiettivi	Maggiore inclusione informatica	1.523,43

8_f	TUTTI I SETTORI	Dematerializzazione e servizi on line	La Relazione finale al Piano della Performance 2013 Individuava 22 indicatori, 17 dei quali erano rilevanti ai fini dell'integrazione del fondo ex art. 15, comma 5 CCNL 1.04.1999. Alcuni di essi non vengono ripresentati nel 2014 perchè acquisiti nell'Ente. Altri, che rappresentano un'evoluzione di iniziative avviate, ma con contenuti nuovi, sono riproposti. Per il 2014 sono previsti tre nuovi indicatori. Gli indicatori del progetto 2014 sono 18	albo fornitori on line	L'albo fornitori on-line del Comune è costituito per garantire trasparenza, concorrenzialità ed imparzialità dei procedimenti di abilitazione per la realizzazione di lavori pubblici. Rappresenta un potenziamento del servizio perchè consente l'iscrizione all'albo con modalità esclusivamente telematiche	1.908,70
11	TUTTI I SETTORI	Centrale unica di Committenza	L'obiettivo consiste nell'attivare un gruppo di lavoro intercomunale per la definizione di una bozza di convenzione e di regolamento per il funzionamento della Centrale unica di Committenza. Il progetto comprende la stesura di una bozza di regolamento per le procedure in economia da presentare al/ai Comune/i convenzionati	bozza di convenzione e regolamento - partecipazione di almeno 5 Comuni al rullo di lavoro - bozza di regolamento delle procedure in economia	Il valore aggiunto è costituito dall'analisi dei problemi e dalla condivisione delle relative soluzioni. Il progetto comporta un beneficio per i Comuni partecipanti al gruppo di lavoro e del Comune/i aderenti alla convenzione costituito dal poter disporre di bozze di atti normativi	1.100,67
1	FINANZE	Trasparenza, Anticorruzione e partecipazione	Regolamento attività incompatibili ed incarichi extralibituzionali vietati ai dipendenti	Approvazione del regolamento	Certezza delle situazioni che determinano incompatibilità	423,33
2	FINANZE	Gestione amministrativa del personale	Adempimenti connessi alla gestione del servizio sostitutivo di mensa, in particolare per quanto concerne la proroga del vigente contratto e le nuove modalità di erogazione del servizio e adeguamento SW gestionale	Adempimenti	Assicurazione servizio	1.624,83
3	FINANZE	Gestione amministrativa del personale	Rilevazione graduatorie concorsuali	Rilevazione	Individuazione graduatorie	423,33
5	FINANZE	Regolamentazione IUC, TARI e TASI:	L'obiettivo consiste nell'assicurare l'applicazione dei nuovi tributi con decorrenza 1 gennaio 2014	Approvazione entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014	Consentire l'applicazione della IUC a partire dal 1 gennaio 2014	1.235,75
7	FINANZE	Formazione a favore di altri Enti	Organizzazione di iniziative di formazione coinvolgendo altri Enti pubblici	Almeno due seminari con almeno 20 enti coinvolti	Condivisione dell'organizzazione, risparmio di tempo e di costi	254,00

8	FINANZE	Accordo di valorizzazione per il complesso immobiliare denominato Caserma Bochard da destinare a finalità culturali mediante predisposizione di un programma di valorizzazione finanziato, in parte, con l'alienazione degli immobili del complesso non tutelati	L'obiettivo è teso ad acquisire in proprietà il complesso immobiliare della Caserma Bochard sia per quanto concerne gli edifici tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 che degli edifici non tutelati ed acquisibili ai sensi dell'art. 56 bis, D.L. 69/2013 per complessivi mq 14.000	N. 10 Incontri, comunicazioni e contatti con Agenzia del Demanio e Direzione regionale MIBAC	Acquisire la proprietà del complesso immobiliare vincolato da destinare a finalità culturale e acquisizione degli immobili non tutelati destinati ad alienazione per il finanziamento dell'intervento	1.218,63
1	LAVORI PUBBLICI	BDAP: Monitoraggio opere pubbliche ai sensi del D.Lgs. 229/2011	Schedature ed aggiornamento del monitoraggio delle opere pubbliche sulla piattaforma Ministeriale del MEF	Aggiornamento trimestrale delle opere pubbliche sulla piattaforma elettronica	La schedatura favorisce il controllo del Ministero sulla condotta delle opere pubbliche comunali a favore dei creditori	4.366,50
1	URBANISTICA / SUAP	Attività economiche (manifestazioni fieristiche)	Incremento delle attività in materia di sicurezza nell'ambito della rassegna dell'artigianato	Affidamento di incarico a un soggetto qualificato o gestione attraverso risorse interne	Miglioramento della sicurezza per la principale manifestazione annuale sul territorio di Pinerolo	109,57
2	URBANISTICA / SUAP	Edilizia Privata	Verifica dei DURC	Pratiche edilizie per le quali la Legge prevede le verifiche da parte dell'Ente	Verifica della regolarità contributiva delle imprese di costruzione e tutela dei lavoratori	593,90
5	URBANISTICA / SUAP	Gestione procedimenti dello SUAP	Conferenze dei servizi / intersettore	Numero conferenze dei Servizi	Incremento dell'uso dello strumento delle conferenze dei servizi (e/o conferenze intersettore) per l'ottenimento dei pareri dovuti o opportuni, sia interni che esterni, sui procedimenti gestiti dallo SUAP ed in ambito urbanistico, finalizzato alla semplificazione ed alla velocizzazione dei procedimenti per il rilascio dei permessi	360,45
6	URBANISTICA / SUAP	Edilizia Privata	Variazioni al Regolamento Edilizio per recepimento nuove norme di Legge	Modifiche da apportare a regolamenti vigenti	Ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del DPR 380/2001 si deve inserire nel Regolamento Edilizio una norma che preveda la disciplina della ricarica dei veicoli elettrici nei parcheggi ad uso non residenziale	81,24
3	ISTRUZIONE/INFORMATIVO	Valorizzazione capitale umano	Numero di soggetti coinvolti in lavori di pubblica utilità	Numero lavoratori inseriti all'interno del Comune	Incremento di opportunità lavorative	974,90
5	ISTRUZIONE/INFORMATIVO	Distretto del cavallo	Organizzazione corsi formativi	Acquisto dei beni strumentali all'avvio dei corsi ed individuazione gestore del corso	L'iniziativa è funzionale all'incremento di opportunità lavorative	1.340,49

5	ISTRUZIONE INFORMATIVO/ LL.PP./POLIZIA MUNICIPALE	Casa	Decadenze dall'assegnazione dell'alloggio ogni qual volta si vengano a modificare specifiche condizioni previste dalla Legge regionale in materia di edilizia sociale, in particolare la morosità	Report sintentico osservanza della normativa	Per motivi di equità sociale è necessario dichiarare le decadenze dall'assegnazioni di alloggi di edilizia sociale in modo da accrescere il numero di alloggi assegnabili data l'emergenza abitativa	1.228,16
2	POLIZIA MUNICIPALE	Rilascio concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica al fine di sanare l'attuale vuoto e applicazione del D.Lgs. 59/2010	Gestione del rilascio delle concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica relative a tutti i mercati cittadini e posteggi isolati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 59/2010	Rilascio e aggiornamento delle concessioni di posteggio a fara data da novembre 2014 anche a seguito dell'istituzione da parte del C.C.delle spese d'istruttoria	Conformarsi alla normativa nazionale in materia di concessioni di suolo pubblico	2.375,60
3	POLIZIA MUNICIPALE	Realizzazione piano di gestione delle emergenze area mercatale e mercati ultramensili	La nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - rotocollo n. 0003194 del 12/03/2014, ha dettato ai comuni indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con l'utilizzo di impianti G.P.L. in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto. Si procederà ad affidare a soggetto esterno la gestione del servizio per la predisposizione di un piano di gestione delle emergenze nelle aree mercatali. Se necessario si attueranno spostamenti e/o modifiche dell'attuale assetto	Espletamento della procedura di affidamento del servizio	Incremento della sicurezza delle aree mercatali	3.583,95
5	POLIZIA MUNICIPALE	Corso aggiornamento Polizia Municipale	Corso di formazione regionale per agenti e ispettori di P.M. area corrispondente al territorio ex AA.SS.LL. 42 - 43 - 44 - 35	Avvio corso entro il 31/12/2014 e partecipazione agenti del corpo	Valorizzazione del capitale umano	508,00
6	POLIZIA MUNICIPALE	Fatture Mercato	Invio fatture elettrificazione aree mercatali a mezzo PEC	Numero di fatture inviate	Aumento dell'efficienza del servizio e risparmio spese postali	487,45
7	POLIZIA MUNICIPALE	Fiera primaverile e patronale	Convocazione operatori per scelta posteggio fiera primaverile e patronale a mezzo posta elettronica		Aumento dell'efficienza del servizio e risparmio spese postali	954,35
8	POLIZIA MUNICIPALE	Defibrillatore	Partecipazione a corso di formazione ed utilizzo defibrillatore in caso di necessità	partecipazione corso	Garantire immediato soccorso in caso di necessità a cittadini e dipendenti	747,04
3	ISTRUZIONE/INFORMATIVO	Le risorse e i servizi culturali	Progetto: Arte in Montagna - Street Alps Festival" a Pinerolo	Individuazione aree e approvazione progetto	Recupero di alcune aree degradate della città mediante la realizzazione di murali con l'obiettivo di abbellimento di muri attraverso opere pittoriche realizzate con diverse tecniche.	762,00

11	FINANZE/ ISTR/INFOM.	Gestione dei cambiamenti in termini di entrate tributarie	Redazione pagina informativa Imposta Unica Comunale (IUC) e Calcolo IMU e TASI on line	la finalità che si intende perseguire è di informare il cittadino sulle variazioni in materia di tassazione locale e permettere al cittadino di effettuare il calcolo degli importi dovuti in modalità on line senza doversi rivolgere agli sportelli comunali o a professionisti del settore.	1.843,75
12	TUTTI I SETTORI	Incremento utilizzo PEC	Ulteriore conseguenza della dematerializzazione dei flussi, oltre all'utilizzo della firma digitale è costituito da un maggiore ricorso alla trasmissione degli atti con modalità digitali. Nel corso del 2012 è stata avviata la protocollazione delle PEC in arrivo. Le e.mail protocollate in arrivo nel 2011 sono state 653, nel 2012 3.696 (comprese le PEC). Le PEC inviato nel 2011 sono state 598 nel 2012 2.488. Le spese postali si sono ridotte da € 73167,64 (nel 2011) a € 54.085,88 nel 2012.	La PEC è un sistema di posta elettronica nel quale è fornita al mittente la documentazione elettronica attestante l'invio e la consegna di documenti informatici (D.P.R. 68/2005, art. 1, comma 2 lett. g)). Scopo del progetto è incidere sulle abitudini ed indurre all'utilizzo della PEC, anche per la conseguente riduzione di spese postali	16.002,77
TOTALE					54.905,88

Rilevato altresì che:

- l'ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e monitora costantemente gli equilibri finanziari di competenza, cassa, residui, sia ai fini bilancio, sia ai fini patto di stabilità;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in materia di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006;

Tutto ciò premesso

Si rileva, per quanto riguarda le integrazioni ex art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999, che tra i progetti finanziati ve ne siano alcuni per quali, ad avviso di codesto organo di revisione, non sarebbe certo possibile una integrazione stante il carattere ordinario degli stessi, ovvero riferiti all'assolvimento di un obbligo che la legge pone a carico degli enti locali, altri collegati a manifestazioni o attività di formazione, sopra riportati

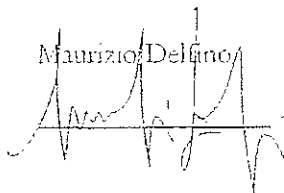
Esprime

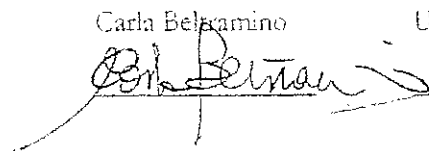
parere favorevole con riserva alla compatibilità degli oneri della preintesa definita dalla delegazione trattante circa l'utilizzo del fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014, fermo restando quanto sopra rilevato. Si invita l'ente a rivedere le modalità e i criteri per la determinazione delle risorse di cui all'art. 15, comma 5.

Raccomanda

- la corretta applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 150/2009, di modifica con decorrenza 15 novembre 2009 dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di pubblicare in modo permanente sul proprio sito istituzionale i contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificata dagli organi di controllo nonché gli obblighi di trasmissione delle informazioni di cui allo stesso articolo comma III;
- la corretta applicazione dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 comma V relativamente all'obbligo di invio in via telematica all'ARAN di quanto ivi disposto;

Il Collegio dei Revisori

Maurizio Dellino


Carla Belcamino


Umberto Valocchi
